

Storia



Cambiamenti indotti dalla nuova convenzione sui giochi in denari sul piano nazionale

Finora i contributi allo sport nazionale venivano assegnati in percentuali sulla base di statuti, accordi regionali e decisioni della Loterie Romande e di Swisslos, per cui il contributo variava a seconda dei risultati.

I fondi venivano distribuiti per il tramite della Società Sport-Toto, di cui erano membri oltre ai Cantoni anche i beneficiari dei fondi (Swiss Olympic, le federazioni del calcio e dell'hockey su ghiaccio). Questi ultimi erano inoltre rappresentati anche negli organi della società. Per soddisfare le esigenze in materia di indipendenza e trasparenza, che sono state inasprite dalla legge sui giochi in denaro, si sarebbero dovuti adeguare gli statuti della Società Sport-Toto. Siccome in base al diritto federale gli utili netti devono essere versati ai Cantoni, questi ultimi decidono in merito al loro impiego. Con la Conferenza dei direttori cantionali dei giochi in denaro (CDGD) i Cantoni dispongono di un organo che rappresenta i loro interessi. Sembrava scontato che in futuro sarebbe stata la CDGD a decidere l'importo da destinare alla promozione dello sport nazionale e le priorità per il suo impiego. Tuttavia, per garantire una certa indipendenza dalla politica da parte dell'istanza responsabile della distribuzione dei mezzi, è stata creata la Fondazione per la promozione dello sport in Svizzera (FPSS), un organo di diritto pubblico giuridicamente indipendente. Fino alla fine del 2022, la Società Sport-Toto sarà responsabile del finanziamento della promozione dello sport nazionale. La FPSS erogherà i primi contributi a metà del 2023.